

DIALOGO ... è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

II Domenica dopo Natale

3 Gennaio 2016

Lectures: Sir 24,1-4.12-16 Sal 147 Ef 1,3-6.15-18

Vangelo: Gv 1,1-18

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi

ESORTAZIONE APOSTOLICA EVANGELII GAUDIUM

1. La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

1. Gioia che si rinnova e si comunica

2. Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata. Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita. Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto.

Segue >

Calendario Liturgico

LUN 4 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

Ore 8 S.M. per Momo Carlo e Santià Teresa

MAR 5 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51

Ore 8 **Casa di Riposo** Liturgia della Parola e Comunione

Ore 18 S.M. per legato

MER 6 **EPIFANIA N.S.G.C.**
Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12

Ore 8 **S.M. per Capisano Giovanni**

Ore 10 **S.M. per Bono Giuseppe, Giovanna, Lina e Gianni**

S.M. per Fella Antonio

S.M. per Graziella e Renato Beggio

GIO 7 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

Ore 8 S.M. per Momo Guglielmo e Vallino Maria

VEN 8 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44

Ore 8 **Casa di Riposo** S.M. per legato

SAB 9 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52

Ore 8 **Casa di Riposo** Liturgia della Parola e Comunione

Ore 18 S.M. per Belotti Aldo

S.M. per Santià Carlo e Cecilia

DOM 10 **Battesimo N.S.G.C.**
Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22

Ore 8 **S.M. pro popolo**

Ore 10 S.M. per anniversario Negro Narcisa

Ringraziamenti

Don Enrico ringrazia tutti coloro che con scritti, doni, messaggi, gli hanno fatto gli auguri di buon Natale e buon anno.

In questa settimana

MER 6	Ore 15 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Preghiera per l'infanzia missionaria e consegna dei salvadanai Caritas da parte dei fanciulli del catechismo.
	A seguire <i>In Oratorio</i>	Premiazione del concorso presepi
SAB 9	Ore 15 <i>Casetta Oratorio</i>	Incontro di preghiera
DOM 10	Ore 16 <i>Chiesa Parrocchiale di San Grisante</i>	Don Enrico celebra la S.Messa e fa l'ingresso nella parrocchia come amministratore parrocchiale

Il Parroco informa

- ✚ Le offerte raccolte sino ad oggi per la **ristrutturazione del tetto dell'Oratorio** ammontano a 11.331,40 €
- ✚ Sono aperte le iscrizioni alla Santa Infanzia
- ✚ Nel corso dell'anno 2015 sono stati:
 - celebrati 9 battesimi,
 - 2 iniziazioni cristiani,
 - 24 prime comunioni,
 - 22 cresime,
 - 0 matrimoni,
 - 48 sepolture

Essendo stata in passato un'iniziativa apprezzata dalla popolazione e facendo seguito ad una richiesta pervenuta dai commercianti del mercato, s'informa che il cortile dell'Oratorio sarà aperto, a partire dal 7 gennaio 2016 e per tutto il 2016, ogni giovedì in concomitanza del mercato settimanale.

Il parcheggio sarà incustodito e la parrocchia declina ogni responsabilità per cose e persone.

(dalla prima)

3. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore».[1] Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici». Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti! Insisto ancora una volta: Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia. Colui che ci ha invitato a perdonare «settanta volte sette» (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!

4. I libri dell'Antico Testamento avevano proposto la gioia della salvezza, che sarebbe diventata sovrabbondante nei tempi messianici. Il profeta Isaia si rivolge al Messia atteso salutandolo con giubilo: «Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia» (9,2). E incoraggia gli abitanti di Sion ad accoglierlo con canti: «Canta ed esulta!» (12,6). Chi già lo ha visto all'orizzonte, il profeta lo invita a farsi messaggero per gli altri: «Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme» (40,9). La creazione intera partecipa di questa gioia della salvezza: «Giubilare, o cieli, rallegrati, o terra, gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha misericordia dei suoi poveri» (49,13).